

Realizzato da Selex Sistemi Integrati

Inaugurato in Bulgaria uno dei più moderni centri di controllo del traffico aereo

SOCIA
 E la Bulgaria, adesso, ad avere uno dei sistemi di gestione del traffico aereo più avanzati d'Europa, in grado di controllare l'intero spazio aereo bulgaro e di gestire la navigazione aerea di approccio di Sofia, della città di Varna e di parte del Mar Nero. Un sistema realizzato da Selex Sistemi Integrati ed inaugurato la settimana scorsa, alla presenza del deputy minister dei Trasporti bulgaro, Vesela Gospodinova, del direttore dell'Air Traffic Service Authority (ATSA), Emanuil Radev, e del responsabile commerciale di Selex Sistemi Integrati Manlio Fiore.

Il sistema, uno degli elementi fondamentali per realizzare il piano di modernizzazione della gestione del traffico aereo in Bulgaria, è basato su una tecnologia SAT-CAS (Standard Air Traffic Control Automatic System) più evoluta, che consente un'elevata automazione, migliora il coordinamento tra controllori civili e militari, ed è in grado di assorbire l'incremento del traffico aereo in Bulgaria dei prossimi 15 anni, stimato intorno al 20%. Per il solo 2008, ha sottolineato Eurocontrol, mentre in Europa il traffico crescerà del 4%, in Bulgaria l'aumento sarà intorno al 6,2%, quindi molto sopra la media. «Nel 2007 - ha spiegato ad AIR PRESS Radev, direttore generale di ATSA - abbiamo movimentato sullo spazio aereo di Sofia circa 1.835 voli al giorno. Grazie a questo nuovo sistema saremo in grado di raddoppiarli, inoltre con lo spazio di Varna potremo aggiungere un 30 per cento in più soprattutto nei mesi estivi».

Progettato insieme ad Eurocontrol (European organisation for the safety of air navigation) e all'ente nazionale bulgaro per i servizi alla navigazione aerea, il centro di controllo di Sofia è, infatti, dotato di funzioni innovative ed integra il sistema ARTAS, un prodotto realizzato dallo stesso Eurocontrol per l'analisi e la correlazione dei dati radar, diventato lo standard di riferimento per tutti i produttori di sistemi ATC. «Questo sistema è sicuramente uno dei più avanzati d'Europa -

Il nuovo sistema ha tempi di risposta molto rapidi, meno di un secondo

Anche la Romania vuole aggiornare il proprio centro con caratteristiche simili

DALL'INVIATO LUCA ANGELONI



La cerimonia di inaugurazione. A sinistra Fiore



Una parte del centro di controllo di Sofia

ha spiegato ad AIR PRESS Fiore - perché è dotato di alcune funzionalità che altri centri di controllo, anche se già molto evoluti, non hanno. Per fare un confronto con il sistema italiano, questo usa ad esempio un sistema di FUA (Flexible use of aerospace) più avanzato rispetto a quello che viene usato nei nostri centri, secondo le specifiche di Eurocontrol aggiornate, e analogamente il sistema MTCD (Medium Term Conflict Detection), cioè il sistema di previsione delle collisioni in volo, qui è presente in una forma avanzata. L'architettura è basata su server funzionanti

in modo integrato, che consentono al sistema di risolvere qualsiasi tipo di problematica in tempi brevissimi. «Il nuovo SATCAS - ha continuato Fiore - ha inoltre dei tempi di risposta molto rapidi, meno di un secondo, mentre gli altri centri, e parliamo di quelli già molto buoni, rispondono in 3/4 secondi. E inoltre in grado di avvisare l'operatore di eventuali criticità e di ripristinare in meno di 3 secondi tutte le funzionalità anche a pieno regime, diminuendo sensibilmente i tempi di reazione rispetto alle precedenti versioni». Il centro di controllo di Sofia è composto di 30 postazioni per i controllori civili e 6 per i militari, oltre a 6 flight data processing working position. Il contratto con Selex è stato siglato nel 2000 ed è stato realizzato in due step: nel 2005 è stato inaugurato il sistema nella versione iniziale, molto simile a quello italiano, mentre ora è diventata operativa la versione più avanzata.

Selex Sistemi Integrati ha realizzato anche in Romania un sistema analogo alla prima versione di quello bulgaro, che integra tre centri di controllo, Bucarest, Arad e Costanza, ma ha già presentato una proposta per integrare delle funzionalità aggiuntive, sul modello bulgaro. Ed è quasi sicuro che l'integrazione sarà decisa a breve. «Insieme alla Bulgaria abbiamo iniziato a costruire qualcosa di molto serio, in cui crediamo molto», ha detto ad AIR PRESS Aleodor Frâncu, direttore generale di Romatsa, Romanian air traffic service administration. «Siamo rimasti colpiti da questo nuovo sistema e anche noi vogliamo metterci allo stesso livello».

Intanto entro la fine dell'anno la società Finmeccanica potrebbe aggiudicarsi un nuovo contratto da parte della Serbia, per la realizzazione di un grosso centro di controllo. «Abbiamo presentato una proposta per partecipare alla gara in Serbia - ha concluso Fiore - che prevede la realizzazione di un centro con caratteristiche molto simili a quelle della Bulgaria. I nostri concorrenti sono Thales e Indra e credo che entro la fine dell'anno si saprà il nome del vincitore». ●